



AZIENDA CALABRIA LAVORO

ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

via Vittorio Veneto, 60

89123 Reggio Calabria

Tel 0965.27926 Fax 0965.26842

www.aziendacalabrialavoro.it

postacertificata@pec.aziendacalabrialavoro.com

DECRETO DEL COMMISSARIO


n. 40 dell' 1 ottobre 2015

OGGETTO: progetto di accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) – POR CALABRIA 2007/2013 – Asse II ob. spec. “E” – Ob. Operativo “E1”.

Pubblicazione graduatorie provvisorie.



IL COMMISSARIO DI AZIENDA CALABRIA LAVORO



VISTA la L.R. n. 5 del 19 febbraio 2001, con cui è stata istituita Azienda Calabria Lavoro con sede in Reggio Calabria, e il suo Statuto, adottato dal Direttore Generale del tempo con Decreto n. 1 del 25 settembre 2001 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 882 del 16 ottobre 2001, successivamente modificato con Decreto del Direttore Generale n. 20 dell'11 aprile 2008 e approvato con Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 306 del 15 aprile 2008;

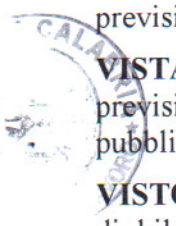
VISTA la D.G.R. della Calabria n. 70 del 20/3/2015 e conforme D.P.G.R. n. 42 del 7/4/2015, con cui il Dr. Antonio Nicola De Marco, Dirigente Generale reggente del Dipartimento n.6 "Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali" della Regione Calabria, è stato nominato Commissario Straordinario di Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. 16 maggio 2013 n. 24 recante "*Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità*", che all'art. 8 prevede l'accorpamento della Fondazione FIELD ad Azienda Calabria Lavoro;

VISTA la L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, recante disposizioni in materia di ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;

VISTO il Decreto del Commissario n. 57 del 9 settembre 2014, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

VISTA la Legge regionale n. 2 del 13 gennaio 2015, con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio 2015;



VISTA la Legge regionale n. 13 del 27 aprile 2015, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Calabria per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017, pubblicata sul BURC n. 27 del 27 aprile 2015;

VISTO il decreto del Commissario n. 15 dell'11 giugno 2015, con cui è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;

VISTO il decreto del Commissario n. 24 del 16 luglio 2015, con cui è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2015 al fine di adeguare gli stanziamenti alle riduzioni disposte dalla L.R. 27 aprile 2015 n. 11;

VISTI:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999, per come modificato dal Regolamento (CE) n. 396 del 6 maggio 2009, relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, (G.U.C.E. L. 210/25 del 31/7/2006), in particolare, l'art. 34 relativo a "Specificità dei fondi";

- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul FSE, sul FESR e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al FESR (G.U.C.E. L. 371/1 del 27/12/2006);



- il Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento della Commissione n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 aprile 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1083/2006 per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- il Regolamento CE n. 846/2009 della Commissione dell'1 settembre 2009 che modifica il Regolamento CE n. 1828 dell'8/12/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali del FESR , sul FSE e sul Fondo di Coesione e del Regolamento CE 1080/2006 del Parlamento Europeo del Consiglio relativo al FESR;
- la decisione della Commissione Europea C (2007) 6711 del 17/12/2007 che approva il Programma Operativo Regione Calabria FSE 2007-2013;
- il piano di Comunicazione - POR Calabria FSE 2007/2013, approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 aprile 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2007 n. 427 di adozione del documento "Programma Operativo della Regione Calabria - FSE 2007/2013";
- la Deliberazione n. 171 dell'1 agosto 2007 del Consiglio Regionale della Calabria con cui ha preso atto della suddetta proposta di Programma Operativo Regionale FSE per l'attuazione della Politica di coesione 2007/2013;
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/7/2007;
- il D.P.R. del 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione";
- il Vademecum dell'ammissibilità della spesa per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013;
- la Circolare del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009 "Spese ammissibili FSE 2007/2013";
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al FSE per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il D.P.C.M. 23 maggio 2007;
- il D.lgs. 19 dicembre 2002 n. 297;
- il D.lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali;
- il D.P.R. n. 445/2000 Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

PREMESSO CHE:

- con DDG del Dipartimento 7 n. 5920 del 15 giugno 2015 la Regione Calabria ha approvato il progetto di "accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei PLL", con allegata scheda finanziaria, affidando ad Azienda Calabria Lavoro la realizzazione complessiva del progetto e ad Unioncamere le attività di formazione specialistica sulle politiche di internazionalizzazione e dando atto che la copertura finanziaria dell'intero progetto per complessivi € 556.000,00 è garantita dall'impegno n. 6184/2013 a valere sui fondi POR Calabria 2007-2013;



- con Decreto del Dirigente di Settore del Dipartimento 7 n. 6838 del 2 luglio 2015, è stata rimodulata la scheda finanziaria;

- con Decreto del Commissario n. 23 del 14 luglio 2015 sono stati recepiti gli atti regionali di affidamento e sono stati avviati n. 6 giovani selezionati dalla Regione Calabria ai percorsi formativi da espletarsi presso la sede dell'Expo nell'ambito dell'azione "Calabria per Padiglione Italia";

CONSIDERATO che con decreto del Commissario n. 34 del 31 agosto 2015 sono state avviate le procedure comparative per l'individuazione delle figure professionali da utilizzare per l'esecuzione del progetto di *accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) – POR CALABRIA 2007/2013 – Asse II ob. spec. "E" – Ob. Operativo "E1"*, conformemente a quanto previsto nella scheda finanziaria, è stato approvato il relativo avviso pubblico, nominando la Commissione di valutazione ed è stata impegnata la spesa prevista per l'intero progetto;

VISTO il vigente Regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo e sull'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con Decreto del Commissario n. 60 del 3.06.2011, nonché il D.Lgs. 445/2000 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTI i verbali della Commissione n. 1 e 2, con cui è stato preso atto del numero di domande pervenute e si è proceduto alla valutazione sulla base di quanto dichiarato dai candidati sulle domande di partecipazione, stilando una graduatoria provvisoria;

RITENUTO di dover approvare le graduatorie provvisorie per profilo stilate dalla Commissione, disponendo che successivamente si proceda alla verifica dei titoli dichiarati mediante valutazione dei curricula, con contestuale invito a produrre la documentazione comprovante quanto dichiarato, nonché, ai candidati già lavoratori presso altre amministrazioni o enti, la preventiva autorizzazione allo svolgimento della prestazione professionale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

- **di approvare** le graduatorie provvisorie per profilo stilate dalla Commissione di valutazione all'esito delle procedure comparative di cui all'avviso pubblico per l'individuazione delle figure professionali da utilizzare per l'esecuzione del progetto di *accompagnamento e assistenza tecnica per l'attuazione dei Piani Locali per il Lavoro (PLL) – POR CALABRIA 2007/2013 – Asse II ob. spec. "E" – Ob. Operativo "E1"*;

- **di disporre** che la Commissione proceda alla verifica dei titoli dichiarati mediante valutazione dei curricula, con contestuale invito ai primi cinque candidati classificati per ogni profilo a produrre la documentazione comprovante quanto dichiarato, nonché, a quelli già lavoratori presso altre amministrazioni o enti, la preventiva autorizzazione allo svolgimento della prestazione professionale, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

- **di stabilire** in cinque giorni dalla pubblicazione il termine per eventuali reclami;

- **di pubblicare** il presente decreto sul sito internet dell'Ente;

- **di trasmettere** il presente decreto alla Corte dei Conti.

Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio Nicola De Marco

